

VareseNews

La Openjobmetis vince in Olanda e “vede la qualificazione

Pubblicato: Mercoledì 9 Gennaio 2019



La **vittoria** è la migliore medicina, se poi arriva da una trasferta diventa un rimedio eccellente contro il “colpo di tosse” accusato a Pistoia. **La Openjobmetis riprende alla grande il cammino in Fiba Europe Cup** centrando il terzo successo in tre partite della seconda fase: dopo l’incredibile colpaccio pre-natalizio di Sassari i biancorossi **passano anche sul campo di Groningen (67-73)** e mettono una serissima **ipoteca sul passaggio del turno**. Da qui alla fine del girone infatti la squadra di Caja avrà un’altra trasferta (mercoledì prossimo a Larnaca con il fanalino di coda) e due impegni interni con Sassari e con gli stessi olandesi i quali, con il KO di questa sera, sono già con le spalle al muro.

Non un successo semplice, quello colto da Tambone e soci nella grematissima MartiniPlaza, ma del resto si sapeva: per ottenere il massimo i biancorossi hanno avuto bisogno di una **partita accorta e caparbia**, nel corso della quale i padroni di casa hanno recuperato almeno due break importanti e hanno cercato il colpaccio. **Ma la difesa orchestrata da Caja ha funzionato** molto bene, e le **fiammate offensive** delle “punte” varesine hanno fatto il resto.

Vittoria **collettiva** quella in terra d’Olanda, perché la Openjobmetis ha spremuto cose buone un po’ da tutti, anche se **“Tommy Gun” Scrubb è risultato il più continuo sui due lati** del campo oltre che il top scorer della gara. E anche quei giocatori partiti con qualche difficoltà – **Archie, ma anche Moore** e in parte minore Avramovic – hanno comunque trovato qualche stoccata buona contro un’avversaria che anche **a livello tattico ha provato a complicare la vita** ai biancorossi, per esempio piazzando il reattivo Cunningham su Moore o trovando con Sitton la contromossa ad Archie. Ma la **pazienza è stata**

un'altra virtù importante per gli ospiti che hanno atteso il momento giusto per chiudere i conti. Da sottolineare la prova di Jean **Salumu**, atteso al varco ora che Bertone è altrove: il belga è stato una **zavorra per 25?**, ma proprio un suo **ruggito** ha ridato a Varese un vantaggio importante. E nel complesso – mettiamoci anche la **difesa sul “trattore” Jeter** – anche la sua prova va giudicata in maniera speranzosa.

Archiviata la bella esperienza a Groningen, per Varese **non è tempo di rialzare il piede** dall'acceleratore: domenica all'Enerxenia Arena torna il campionato con una sfida che sa di fascino ma che è anche molto importante in chiave Coppa Italia. A Masnago **arriverà la Virtus Bologna**, e nessuno ha intenzione di perdere.

COLPO D'OCCHIO

Altro che arene vuote e palla che rimbomba: il **MartiniPlaza** di Groningen offre una cornice spettacolare per la partita tra il Donar campione d'Olanda e la Openjobmetis, con **circa 4mila** spettatori sfegatati sugli spalti, cheerleaders, mascotte e presentazione all'americana. Varese ha il sostegno di una **quindicina di tifosi volati al Nord** con le insegne de “Il basket siamo noi” che si calano alla perfezione nel clima festoso del palazzetto.



I tifosi biancorossi a Groningen

PALLA A DUE

Giancarlo **Ferrero** continua a guardare i compagni dalla panchina con la speranza di rientrare presto. Caja si affida al quintetto di sempre, con **Moore preso in consegna** dal rapido e più alto Cunningham. Salumu attende il suo momento iniziando dalla panchina, mentre i padroni di casa si affidano a uno **starting five che non rispecchia del tutto le qualità** dei giocatori (dentro Dendy, fuori Sitton per esempio).

LA PARTITA

Il primo strattone **firmato da Cain e Scrubb** costringe il Donar a fermare subito il gioco (2-7): gli olandesi approfittano di una Varese imprecisa in attacco e si riportano subito in linea in un primo periodo dal punteggio basso (**13-13**) con magia del canadese sulla sirena.

L'innesto di Natali favorisce un altro **minibreak con Varese che guadagna il +7**, ricucito però con due **triple dal possente Jeter** (21-22) al quale si aggiunge Sitton per rimandare in testa Groningen, seppure per pochi istanti. Caja ha il problema delle guardie, perché Avramovic e Salumu non girano. Il **secondo antisportivo a Koenis – con espulsione** automatica – esaurisce però la spinta olandese (arrivata a +6), così tocca a **Moore ridare gas** a Varese fino al giusto pareggio (**35-35**) di metà gara.

La **Openjobmetis però si scatena** in avvio di ripresa **soprattutto con Archie**, fino a lì trasparente: l'americano demolisce Mast ma poi trova un avversario molto **ostico in Sitton** su entrambi i lati del campo: non basta scappare **fino al +11** – perché proprio l'ala forte di Groningen segna i canestri del nuovo equilibrio. **Stavolta però è proprio Salumu**, dopo tanti errori, a piazzare lo 0-5 che fa squillare la sirena con Varese avanti (**52-57**).

IL FINALE

La partita entra nel quarto decisivo con un testa a testa che vede i biancorossi al comando fino a un'improvvisa **trippla del lungo Pasalic**, non messa in preventivo. Ma qui Varese ha il grande merito di prendere il toro per le corna: **Scrubb ruba palla e segna** in contropiede, Cunningham getta al vento un passaggio lungo, **Avramovic trova un raro canestro** per il +6 che gli ospiti non si faranno più "mangiare". **Cain e Scrubb trovano guizzi** fondamentali in attacco, Tambone ripaga la fiducia di Caja con una rubata prima e con il canestro che chiude di fatto la gara mentre il Donar incredibilmente **né commette fallo sistematico, né cerca tiri rapidi** nell'ultimo minuto. Roba da non credere: Varese ringrazia e "lucra" un punticino dopo un timeout chiamato a meno di 2" dalla fine. **Finisce 67-73** e le due italiane del girone (Sassari vincente nel pomeriggio a Larnaca) procedono a braccetto verso la terza fase.

Caja loda la difesa: "Ottimo lavoro contro un'avversaria dura"

DONAR GRONINGEN – OPENJOBMETIS VARESE 67-73

(13-13, 35-35; 52-57)

GRONINGEN: Jeter 15 (4-7, 2-9), Cunningham 4 (2-4), Dourisseau 3 (1-7, 0-2), Dendy 2 (1-2, 0-1), Koenis 5 (2-2); Sitton 18 (3-4, 4-5), Gipson 9 (0-2, 2-5), Hammink 6 (2-2, 0-1), Mast 2 (1-3, 0-1), Pasalic 3 (0-4, 1-1), Slagter. Ne: Hoeve. All. Braal.

VARESE: Moore 12 (0-1, 4-8), Avramovic 7 (3-9, 0-2), Scrubb 14 (5-6, 1-3), Archie 12 (1-5, 3-5), Cain 8 (3-5); Iannuzzi, Natali 6 (2-5 da 3), Salumu 8 (0-3, 2-4), Tambone 6 (3-4, 0-3). Ne: Gatto, Verri, Ferrero. All. Caja.

ARBITRI: Coelho (Por), Stoica (Rom), Larsen (Dan).

NOTE. Da 2: G 15-32, V 15-33. Da 3: G 10-28, V 12-30. Tl: G 7-9, V 7-14. Rimbalzi: G 35 (9 off., Gipson 5), V 34 (10 off., Archie 9). Assist: G 20 (Jeter 9), V 13 (Avramovic 4). Perse: G 15 (Cunningham, Sitton, Gipson 3), V 11 (Moore 4). Recuperate: G 7 (Cunningham 4), V 12 (Scrubb 3). Usc. 5 falli: nessuno. F. tecnico: Braal. F. antisportivo: Archie, Salumu. Espulso: Koenis (doppio antisportivo). Spett.: 4.000 circa.

CLASSIFICA girone K (dopo 3 giornate)

VARESE 3-0; Sassari 2-1; Groningen 1-2; Larnaca 0-3.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it